

Più cooperazione fra paesi per rispondere a chi vuole muri in Europa

Pubblicato: Martedì 6 Giugno 2017



Dialogo, confronto ma anche progetti concreti per affermare che la **cooperazione transfrontaliera** è fondamentale per tutti. Sono questi gli obiettivi della **giornata di studio promossa a Ispra** per mercoledì 7 giugno. Ad organizzarla il Consiglio regionale della Lombardia e Coter (la Commissione del Comitato delle Regioni che si occupa di Politiche di coesione). Location scelta per l'evento JRC (Joint Research Centre) di Ispra. Seguirà il giorno dopo, giovedì, una **visita al cantiere Alp Transit di Monte Ceneri**. L'iniziativa è stata presentata martedì mattina a Palazzo Pirelli dal presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo** e dal Console generale di Svizzera a Milano **Felix Baumann**.

«Un'iniziativa che è anche una risposta politica – ha spiegato Cattaneo -: con la lingua della cooperazione vogliamo far conoscere i vantaggi dei progetti realizzati insieme e il volto positivo dell'Europa **a chi ritiene che i problemi che abbiamo di fronte si risolvano erigendo muri e alimentando barriere** che ci separano. Ci sono rischi concreti sulla ricentralizzazione di queste politiche che garantiscono vantaggi per il nostro territorio, anche in termini di fondi stanziati da Bruxelles. Bisogna evitare che questo accada».

Costruire una cooperazione transfrontaliera di successo «sarà il tema centrale del confronto di questi giorni – continua Cattaneo – e costituisce anche una risposta politica importante a chi vuole oggi mettere in discussione una certa visione dell'Europa e **in particolare anche i rapporti tra il nostro Paese e la Svizzera**. Metteremo a confronto differenti visioni politiche con le esperienze dirette

maturate sul campo, sulla base di progetti concreti di cooperazione già realizzati. Le politiche di coesione e di cooperazione transfrontaliera rappresentano il volto positivo di un'Europa orientata a costruire e incentivare la crescita comune e la collaborazione reciproca tra i suoi territori". L'obiettivo del seminario è Ispra è proprio quello di mettere a fuoco quelli che sono gli "Elementi chiave per i progetti di cooperazione transfrontaliera" che **in Lombardia coinvolge i territori di Varese, Como, Sondrio e Lecco.**

«I rapporti transfrontalieri tra la Svizzera e l'Italia sono molto intensi e positivi, in particolare quelli che interessano i territori di confine lombardi –ha detto il Console Baumann-. Basti pensare che **il valore degli scambi commerciali tra i territori frontaliere dei nostri due Paesi supera i 20 miliardi di euro l'anno** e rappresenta il 65% del valore complessivo di scambio commerciale tra Italia e Svizzera. In questo settore, la Lombardia ha un ruolo centrale e rappresenta da sola il 33% del valore commerciale. La Lombardia nel 2016 ha esportato in Svizzera il doppio di quanto ha esportato in Cina, confermando un significativo aumento degli scambi commerciali bilaterali».

«Favorire gli investimenti comuni e promuovere la cooperazione – ha concluso Cattaneo – consente alla Lombardia di puntare al raggiungimento di obiettivi fondamentali come la competitività delle imprese, la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e la mobilità integrata e sostenibile. Sui risultati raggiunti finora a parlare sono i numeri: **tra il 2007 e il 2013 Interreg (il programma di cooperazione con la Svizzera) ha consentito di finanziare 153 progetti** con effetti importanti e strategici sulle Comunità e i rispettivi territori, con un investimento complessivo pari a circa 107 milioni di euro. Cattaneo ha sottolineato infine la necessità di incentivare le strategie macroregionali e di impedire che le risorse europee destinate dopo il 2020 alle politiche di coesione territoriale vengano diminuite a vantaggio di progetti più ampi che rientrano in logiche politiche centralizzate.

Il programma del seminario di Ispra

Il seminario verrà aperto alle 14.15 dai saluti istituzionali del direttore generale del Joint European Centre di Ispra **Vladimir Sucha**, del presidente **Raffaele Cattaneo**, dell'Assessore regionale ai rapporti con la Confederazione Elvetica **Francesca Brianza** e dei rappresentanti del Canton Ticino.

Alle 15 si terrà la prima Sessione sul tema dell'importanza delle connessioni trasportistiche-infrastrutturali per la cooperazione e la politica di coesione transfrontaliera. Sono previsti gli interventi di **Michael Cramer** (Parlamento europeo-Presidente del Comitato Trasporti e Turismo), **Peter Osvald** (Comitato Regioni, Vice Presidente Coter), **Gudrun Schulze** (Team Leader Commissione europea, direttore generale di Mobilità e Trasporti), **Cinzia Farisè** (CEO Trenord) e **Roberto Tulipani** (CEO Tilo). Modererà **Ulrika Carlefall Landergren** (Comitato Europeo delle Regioni).

La seconda Sessione si terrà a partire dalle ore 16.30 e sarà dedicata al tema "Gli strumenti europei per promuovere la cooperazione transfrontaliera e realizzare progetti di cooperazione transfrontaliera". Gli interventi saranno di **Mercedes Bresso** (parlamentare europea, membro del Comitato per lo Sviluppo Regionale), **Herwig Van Staa** (Comitato Europeo delle Regioni, relatore su EUSALP e coordinatore EGTC), **Alexander Ferstl** (direttore generale per Politiche Urbane e Regionali della Commissione europea) e di rappresentanti della Camera di Commercio e delle Comunità Montane. Le conclusioni saranno svolte da Cattaneo alle 17.45.

Giovedì 8 giugno sopralluogo al cantiere della galleria Monte Ceneri

A margine del seminario in programma al Joint Research Centre di Ispra incentrato sul tema della cooperazione transfrontaliera, giovedì 8 giugno si terrà un sopralluogo al Cantiere AlpTransit e in particolare ai lavori per la Galleria di base del Monte Ceneri.

I rappresentanti degli organismi europei saranno accolti alle ore 10 presso il cantiere di Sigirino dal Presidente della Direzione generale di AlpTransit San Gottardo Renzo Simoni, che illustrerà loro il

progetto e lo stato di avanzamento dei lavori. Alla sua relazione introduttiva, faranno seguito gli interventi del Presidente Raffaele Cattaneo e dei rappresentanti istituzionali elvetici e del Canton Ticino. Il responsabile della comunicazione dell'Ufficio federale svizzero dei Trasporti Gregor Saladin illustrerà quindi le politiche svizzere per i trasporti transfrontalieri, mentre al termine dell'incontro seguirà la visita ai cantieri del tunnel del Monte Ceneri insieme al direttore dei lavori Alberto De Col, con conclusione prevista intorno alle ore 13.

Con i suoi 15,4 chilometri di lunghezza, la Galleria di base del Monte Ceneri rappresenta, dopo l'apertura della galleria di base del San Gottardo, il secondo maggiore progetto di galleria della Svizzera. Analogamente alla Galleria di base del San Gottardo, anche quella del Ceneri è costituita da due canne a binario unico, distanziate tra loro di circa 40 metri e collegate l'una all'altra ogni 325 metri attraverso cunicoli trasversali. Vista la sua lunghezza non sono necessari cambi di corsia né stazioni multifunzionali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it